



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 3

Via Conciliazione 75 – 46100 Mantova

Tel. 0376.326496

www.icmantova3.gov.it- PEC:MNIC83600P@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO
PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO

PREMESSA

La riduzione della spesa pubblica pone le istituzioni scolastiche statali, oltre che le altre istituzioni che in passato hanno contribuito in modo significativo al bilancio della scuola, di fronte ad una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili.

L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale, può consentire alla scuola di continuare a proporre agli alunni un'offerta formativa di qualità, nell'ottica di una fattiva collaborazione con le famiglie.

ART. 1 – VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere considerato come una "tassa scolastica" obbligatoria, sulla base del principio della gratuità della scuola dell'obbligo sancito dall'art.34 della Costituzione.

ART. 2 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del contributo che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare; qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

2. Stante la natura volontaria del contributo, il suo importo non può, comunque, essere rigidamente fissato, nè può essere considerato un limite massimo in quanto le famiglie possono decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

ART. 3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

1. Con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, le famiglie sono annualmente informate sulla possibilità di erogare un contributo volontario a beneficio dell'istituzione scolastica e sulle modalità di effettuazione del versamento.

2. Il pagamento viene effettuato con versamento individuale tramite BONIFICO BANCARIO senza spese a:

Banca Cremasca e Mantovana società cooperativa

codice IBAN: IT 15 E 07076 11500 000000303000

specificando nella causale il nome dell'alunno, la classe, la scuola frequentata e la dicitura "Erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'ampliamento dell'offerta formativa e l'edilizia scolastica-L.40/2007, art.13"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 3

Via Conciliazione 75 – 46100 Mantova

Tel. 0376.326496

www.icmantova3.gov.it- PEC:MNIC83600P@pec.istruzione.it

ART. 4 – UTILIZZO DEI FONDI

1. Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.
2. Il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi:
 - innovazione tecnologica: assistenza tecnica, noleggio fotocopiatrici, acquisto di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, procedure per il registro elettronico della scuola primaria e secondaria, ecc.);
 - ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad es. esperti esterni, biblioteca di plesso, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, arricchimento dotazione materiale didattico, acquisto di materiali e attrezzature sportive, ecc.).
3. Entro il 30 novembre, le risorse raccolte, distinte per ordine di scuola, sono comunicate ai docenti per formulare proposte progettuali e/o di acquisto coerenti con le finalità del contributo di cui al comma 2.
4. Le proposte progettuali sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Istituto; il Dirigente scolastico procederà agli acquisti di beni e servizi previsti dal progetto, all'interno della normale attività negoziale effettuata dall'Istituto.
5. Si darà la priorità a proposte condivise a livello di ordine di scuola, nell'intento di offrire pari opportunità a tutti gli alunni dell'istituto.
6. Qualora non si fosse raggiunto un importo sufficiente per un'adeguata proposta e non fosse possibile un'integrazione da parte del bilancio dell'Istituto, i fondi raccolti potranno essere accantonati per l'anno successivo. Allo stesso modo, eventuali eccedenze saranno accantonate per l'anno successivo.

ART. 5 – DETRAIBILITÀ FISCALE

1. I contributi versati dai genitori o da chiunque altro a favore della scuola sono detraibili fiscalmente dalla tassazione ai sensi della Legge 40-2007 art. 13.
2. Affinché il versamento effettuato sia detraibile fiscalmente, il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario e deve essere destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.
3. Su richiesta delle famiglie, previa acquisizione della copia del bollettino di versamento del contributo, l'istituto rilascia una dichiarazione attestante la seguente indicazione: "Erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'ampliamento dell'offerta formativa e l'edilizia scolastica a favore dell'I.C. Mantova 3 - L.40/2007, art.132". Tale dichiarazione, unita alla ricevuta del versamento, consentirà la detrazione/deduzione nella dichiarazione dei redditi.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE

1. Entro il 30 novembre, il D.S.G.A. predispone un prospetto delle somme totali accertate in entrata suddivise per ordine di scuola.
2. Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e nel Conto Consuntivo e viene rendicontato dettagliatamente ed



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 3

Via Conciliazione 75 – 46100 Mantova

Tel. 0376.326496

www.icmantova3.gov.it- PEC:MNIC83600P@pec.istruzione.it

approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal D.l. 129/2018.

3. Al termine dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico predispone una relazione finale per la rendicontazione sociale dei contributi; la relazione descriverà il dettaglio delle spese sostenute con i contributi accertato e sarà presentata:

- nel Consiglio di Istituto nell'ultima seduta del mese di giugno;
- sul sito web dell'istituzione scolastica.

Delibera n.2 del 19 febbraio 2019